

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

1 GIU. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

1 GIU. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICI	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: AMATI - BONADONNA - CIOFFARELLI - DONATO - META - PIZZUTELLI

DELIBERAZIONE N° 3039

OGGETTO: Fidejussione bancaria a
favore dei liquidatori della FILAS S.p.A.
190.25579



Oggetto: Fidejussione bancaria a favore dei liquidatori della FILAS S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Economia e Finanza

CONSIDERATO che l'Assemblea dei soci della FILAS, in liquidazione, tenutasi il 22.12.1998 ha deliberato, per le motivazioni ed alla luce considerazioni di cui al Verbale della stessa Assemblea che si allega alla presente deliberazione, di chiedere ai liquidatori di stipulare con la Regione Lazio alcune convenzioni connesse all'attuazione di Leggi regionali e/o di programmi comunitari;

CONSIDERATO altresì che l'Assemblea dei soci della FILAS del 10.05.1999 ha deliberato di chiedere ai liquidatori di stipulare altre Convenzioni con la Regione Lazio, per motivazioni e considerazioni analoghe a quelle di cui sopra;

RILEVATO che la richiamata Assemblea FILAS del 22.12.1998 ha altresì deliberato di dare mandato ai liquidatori a stipulare in nome e per conto della Filas S.p.A., a loro favore e nel loro interesse disgiunto o congiunto, fidejussione con primarie banche a garanzia di eventuali pretese che dovessero essere sollevate nei confronti dei liquidatori in conseguenza del compimento delle operazioni autorizzate con l'Assemblea odierna o che verranno eventualmente autorizzate nel futuro;

CONSIDERATO che nella stessa Assemblea del 22.12.1998 i liquidatori FILAS hanno richiesto, oltre alla predetta fidejussione Filas, che la Regione quale socio di maggioranza assoluta della Filas prestasse fidejussione bancaria a favore dei liquidatori, garanzia che i liquidatori si sono impegnati ad attivare solo subordinatamente all'attivazione di quella prestata dalla società e cioè solo nel caso in cui quest'ultima non fosse ritenuta valida ovvero fosse insufficiente;

RILEVATO che in relazione quest'ultimo aspetto l'Assessore Marroni, intervenuto all'Assemblea in rappresentanza della Regione, dichiarò la disponibilità della Regione a prestare la richiamata garanzia, subordinatamente alla positiva delibera della Giunta regionale ed alla copertura in bilancio dei relativi oneri;

CONSIDERATO che con la seconda nota di variazione alla proposta di legge riguardante il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'E.F 1999 (DGR n. 299 del 2.02.1999) è stato istituito con apposito articolo il capitolo n. 15432 denominato "Oneri conseguenti alla stipula di fidejussioni bancarie a favore dei liquidatori della Filas S.p.A.", spesa ora prevista all'art 23 della legge di bilancio approvata dal Consiglio regionale;

CONSIDERATO che in merito alle richiamate fidejussioni l'Assemblea FILAS del 10.05 1999 ha ulteriormente precisato le condizioni -quadro entro cui le stesse potessero essere considerate accettabili, dando mandato ai liquidatori di richiedere alle banche proposte in merito e riconvocando l'Assemblea per il giorno 7 giugno prossimo per una valutazione sull'attuazione dei deliberati assembleari in merito;



PRESO ATTO che la Banca di Credito cooperativo di Roma con comunicazione del 21.05.1999 ha avanzato alla Regione la propria proposta (che si allega), successivamente trasmessa anche dai liquidatori alla Regione con lettera prot. 2314 del 27.05.1999;

RITENUTO di poter accogliere la proposta di fidejussione a carico della Regione secondo la proposta avanzata dalla Banca di credito cooperativo di Roma;

VISTA la comunicazione del 28.05.99 della Banca di Credito cooperativo di Roma circa le modalità per porre in essere per l'effettuazione dell'operazione, con la quale si comunicava anche la possibilità che il rilascio della fidejussione fosse realizzato ad opera di un pool di banche socie della Filas;

RITENUTO di dover ratificare l'operato dell'Assessore Marroni in occasione delle Assemblee Filas del 22.12.1998 e 10.5.1999 in merito all'oggetto;

RITENUTO che l'onere derivante dalla presente deliberazione, stimato nell'importo massimo di Lit 30.000.000, rientra nello stanziamento del capitolo 15432 del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'E.F. 1999, e costituisce importo non suscettibile di impegno e pagamento per dodicesimi ai sensi dell'art 10 comma 2 della L.R 15/77;

VISTA la Legge 15.05.1997 n. 127

DELIBERA

1) di ratificare l'operato dell'Assessore Marroni in occasione delle Assemblee Filas del 22.12.1998 e 10.5.1999 in merito al rilascio a favore dei liquidatori della FILAS S.p.A. di garanzia fidejussoria a carico della Regione Lazio ai fini e nei termini di cui alle premesse;

2) di accettare la proposta avanzata dalla Banca di credito cooperativo di Roma, eventualmente in pool con altre banche socie della Filas, nei termini e secondo le condizioni di cui alle premesse e come risulta nell'allegato facente parte integrante della presente delibera, concernente il rilascio di una fidejussione bancaria a favore dei liquidatori della FILAS, che i liquidatori si sono impegnati ad attivare solo subordinatamente all'attivazione di quella prestata dalla FILAS e cioè solo nel caso in cui quest'ultima non fosse ritenuta valida ovvero fosse insufficiente; *IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA, O SUO DELEGATO, E' AUTORIZZATO A SOTTOSCRIVERE GLI ATTI ATTUATIVI DELLA PRESENTE DELIBERA;*

3) di impegnare e liquidare la somma di Lit 30.000.000 a valere sul capitolo 15432 del bilancio di previsione per l'EF 1999, che presenta la necessaria disponibilità;

4) il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



24 MAG 1999 10:49
12/05/1999 08:21

FI.LA.S. SPA RM 39 B 0229015
NOT M MASCOLO
255294207



COPTIA

LA COPIA CONFORME

Rep.n. 53732

Racc.n. 2619

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA

SOCIETA' FINANZIARIA LAZIALE DI SVILUPPO

FI.LA.S. - Società per Azioni

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a Roma

il 18/5/1999

al n. 1

L'anno millenovecentonovantanove il giorno dieci del mese di

maggio

ALLEG. alla DELIB. N. 2639 DEL

- 1 GIU. 1999

10.5.1999

in Roma, Viale Parioli n. 39/B.

Innanzi a me dr. Massimo Mascolo, Notaio in Roma, con studio

in Via Crescenzio 5A, iscritto al Ruolo dei Distretti Notari-

li Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, non assistito

da testimoni, avendovi il comparante, col mio consenso, ri-

unziato

è presente

- MARRONI ANGILO nato a Napoli il 4 aprile 1931, avvocato,

designato per la carica in Roma, Via Rosa Eaimondi Garibal-

di, Assessore al Bilancio della Regione Lazio.

Il comparante, della personale identità del quale in Notaio

sono certo, mi dichiara che, con avviso pubblicato sulla Gaz-

zetta Ufficiale n. 82 bis del 9 aprile 1999, è stata convocata

per il giorno 10 maggio 1999 l'assemblea ordinaria della

"SOCIETA' FINANZIARIA LAZIALE DI SVILUPPO - FI.LA.S. - Società

per Azioni", con sede in Roma, Viale Parioli n. 39/B, capita-

le sociale L. 69.429.000.000 sottoscritta di cui



ASSESSORE ECONOMIA E FINANZA
Avv. ANGILO MARRONI

REGIONE LAZIO



PER COPIA UNIFORME



2.65.685.000.000 versato, iscritta al Registro delle Imprese

di Roma al n.502/75, R.S.A. n.398087, c.f.n.01425930581.

Ciò premesso mi invita ad assistere alla assemblea e a redigere in forma pubblica il relativo verbale.

Al che aderendo, alle ore dieci e trenta, io Notaio do atto di quanto segue.

Assumo la presidenza, ai sensi dell'art.12 dello Statuto, quale persona designata dagli intervenuti, il comparsente il quale constata che è presente egli stesso nonché i liquidatori Scibetta Sergio, Pinto Eugenio ed Aguiari Roberto e che sono presenti i soci:

- Regione Lazio portatrice di numero 42.078 azioni di categoria A e numero 3.011 azioni di categoria B;

ed i seguenti soci portatori di sole azioni di categoria B:

- Banca di Roma " 13.626
- B.N.L. Partecipazioni S.p.a. " 4.760
- Banca di Credito Cooperativo " 2.231
- Banca Monte Paschi di Siena " 1.403
- Medio Credito di Roma " 1.358

per un totale di sei soci su dieci, portatori complessivamente di numero 42.078 azioni di categoria A e di numero 26.389

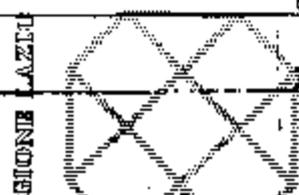
azioni di categoria B e pertanto n.68.467 azioni su 69.429

parti al 98,60% del capitale sociale attualmente diviso in

complessive n.49.429 azioni del valore nominale di

L.1.000.000 ciascuna, di cui n.42.078 di categoria A e

ASSESSORE ECONOMIA E FINANZA
Avv. ANGILO MARRONI



PER COPIA CONFORME



REGIONE LAZIO

n. 27.351 di categoria B:

di tutto come risulta dal foglio di presenza che viene conservato negli atti della Società.

Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Ferruzzi

Daniilo ed i Sindaci Baiardo Marcello e Fara Ferdinando.

E' altresì presente il Direttore Generale Ing. Stefano Turi.

Dichiara quindi l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Dopo di che il Presidente apre la discussione sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Richiesta ed autorizzazione da parte dell'assemblea dei soci ai liquidatori ad effettuare nuove operazioni; stipula delle seguenti convenzioni:

assistenza tecnica OB 1997/99

gestione Legge Regionale n. 19 dell'11.6.1998;

gestione del fondo rotativo di cui alla Legge Regionale n. 14 del 12 maggio 1998 art. 47;

3. Quintel Spa: deliberazioni eccedenti i poteri dei liquidatori in ordine a:

transazione con la Società;

proposte di terzi di acquisto delle azioni della Socie

tà:

4. Varie ed eventuali.

ASSESSORE ECONOMIA E FINANZA
 Avv. ANGILO MARCONI

REGIONE LAZIO





PER COPIA CONFORME.

Il Presidente inizia la trattazione dell'ordine del giorno:

tutti i presenti dichiarano di aver letto il bilancio e la relazione e pertanto il Presidente ne omette la lettura.

Ricorda anche che la società di revisione Grant Thornton ha rilasciato una relazione positiva su detto bilancio.

Dopo di che il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura della relazione di quel Collegio.

Inoltre egli dà lettura della seguente dichiarazione:

"Il Collegio Sindacale fa osservare che l'attività svolta dai liquidatori, su impulso dell'assemblea, appare più attenta ad una azienda in funzione che ad una in liquidazione.

Invita pertanto l'assemblea stessa a stabilire se effettivamente si voglia giungere alla liquidazione della Filas Spa, altrimenti si renderà necessario esaminare l'opportunità della revoca della liquidazione."

A questo punto l'Assessore al bilancio Marroni ricorda che nel collegato alla legge finanziaria Regionale è espressamente prevista la costituzione di una Agenzia per lo Sviluppo ed il passaggio a tale Agenzia delle funzioni operative della Filas; per ora non sono previsti cambiamenti di tale decisione: chiusura della Filas e nascita dell'Agenzia, non escludendo peraltro anche l'ipotesi di una revoca della liquidazione per favorire in tempi rapidi il trasferimento delle competenze all'Agenzia.

Comunque presto si arriverà ad una soluzione che in ogni caso

ASSESSORE ECONOMIA E FINANZA
 Avv. ANGELO MARRONI





PAR CONSIGLIO

non sarà mai un ritorno al passato.

Interviene su questo punto il socio Banca di Credito Cooperativo di Roma in persona del Dr. Roberto Gandolfo il quale si compiace dell'intervento dell'assessore Marroni per rendere la seguente dichiarazione:

"Vista la progettazione della nuova agenzia espressa nel collegato alla finanziaria, viste le attività comunque svolte dalla Filas, visti soprattutto i vari fondi, che interessano l'economia del nostro territorio, il cui utilizzo è in parte compromesso a causa della messa in liquidazione della Filas, riterrai opportuno ipotizzare la revoca della liquidazione.

In tale progetto potrà essere comunque effettuato il conferimento delle varie attività nella nuova agenzia salvaguardando così i lavori in corso ed anche il valore delle nostre partecipazioni."

Messo in votazione il bilancio l'assemblea all'unanimità

delibera

l'approvazione.

Passando poi al secondo punto dell'ordine del giorno viene rappresentata la necessità per la società di stipulare le convenzioni ivi riportate; pertanto, ravvisato il preminente interesse della società, propone all'assemblea di autorizzare i liquidatori a stipulare con la Regione Lazio le seguenti nuove convenzioni che vengono allegate al presente verbale sotto le lettere "A" e "B" e distribuite in copia ai soci

ASSESSORE ECONOMIA E FINANZA
Avv. ANGILO MARRONI





REGIONE LAZIO

presenti, omissane la lettura per espressa dispensa del com-
parente;

- Gestione Legge regionale n.19 dell'11 giugno-1998;

- Gestione del fondo rotativo di cui alla legge regionale
n.14 del 18 maggio 1998 art.47.

Peraltro in ordine al fondo rotativo di cui alla legge regio-
nale n.14 il Presidente propone di fissare al 2% la percen-
tuale di cui all'art.9.

Per quanto riguarda la "Assistenza tecnica OB 2 - 1997/98"

fa presente che non è prevista stipula di convenzione essendo
sufficiente l'accettazione da parte dei liquidatori dell'in-
casico conferito alla Filas con delibera della giunta regio-
nale del 29 dicembre 1998.

Messo in votazione il punto due dell'ordine del giorno l'as-
semblea all'unanimità

delibera

l'approvazione.

Passa poi a trattare il terzo punto dell'O.d.G. che si rife-
risce alla Quintel Spa, partecipata della Filas S.p.a.; di-
stribuisce una lettera contenente le proposte dell'altro so-
cio della Quintel vale a dire della Engineering Ingegneria
Informatica Spa, per definire il passaggio della participa-
zione Filas e la rinegoziazione dei finanziamenti in essere.

Si richiama ad un parere dell'Avvocato Ragani e ad una peri-
zia della Società di revisione R.M.G.

ASSESSORE ECONOMIA E FINANZA
Avv. ANGELO MURRONI

REGIONE LAZIO





Propone di accogliere la proposta della Engineering perchè la
 fidejussione di tale società dà affidamento ed in tal modo si
 chiude una vicenda che è fonte di perdite sistematiche per la
 Filas.

L'assemblea all'unanimità

delibera

di accettare la proposta avanzata dalla Engineering nei ter-
 mini indicati dalla lettera con la condizione che la fidejuss-
 sione della Engineering stessa debba intervenire per atto
 pubblico;

di autorizzare in particolare i liquidatori a compiere le se-
 guenti operazioni;

- cessione delle partecipazioni Filas in Quintel alla società
 Engineering al prezzo di E.500 milioni da versare, senza cor-
 responsione di interessi, entro il termine di 12 mesi dal
 trasferimento;

- conversione di tutti i finanziamenti ad oggi in essere con
 la società Quintel, comprensivi di capitale, interessi con-
 trattuali e di mora, in un unico mutuo di importo pari a
 E.4.000 milioni con conseguente rinuncia alla quota eccedente
 tale importo, da restituire mediante rate semestrali costanti
 posticipate in 8 anni di cui 3 di preammortamento e 5 di am-
 mortamento al tasso variabile pari all'Euribor ad un anno au-
 mentato di 1 punto percentuale e garantito da:

* ipoteca di 2° grado sullo stabilimento di proprietà Quintel

ASSESSORE ECONOMIA E FINANZA
 Adv. ANGILO MARRONI





REGIONE LAZIO

[Handwritten signature]

per un valore complessivo di 2.4.000 milioni,

* fidejussione solidale rilasciata dalla società Engineering,

escutibile a prima richiesta senza beneficio della preventi-

va escussione del debitore principale.

- incasso da parte Filas del credito di 2.611 milioni relati-
vo al Progetto Stride e dei crediti relativi a prestazioni di
dipendenti Filas per 2.304 milioni contestualmente alla sti-
pula del mutuo di cui sopra;

- ottenimento di ulteriori garanzie a fronte del mutuo con-
cesso per 2.130 milioni a valere sulla L.R.2/85 rappresen-
tata da fidejussione solidale della società Engineering escu-
tibile a prima richiesta senza beneficio della preventiva e-
scussione del debitore principale.

Infine per quanto riguarda le "varie ed eventuali" il socio
Regione chiede che l'assemblea accetti di discutere, autoriz-
zando i liquidatori, su tre punti:

- a) "Agenda 2000"
- b) Legge Regionale 20/97: giubileo del 2000
- c) fidejussione per i liquidatori.

Sul primo punto il socio Regione chiede che la Filas fornisca
alla Regione un supporto tecnico sulla materia "Agenda 2000"

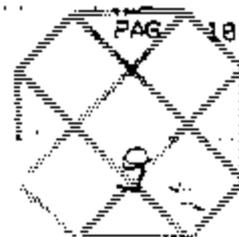
- Nuovi programmi comunitari 2000 - 2006, con particolare ri-
guardo all'individuazione delle aree eleggibili e la defini-
zione delle linee programmatiche.

L'incarico alla Filas avverrà nell'ambito della LR 23/86.

ASSESSORE ECONOMIA E FINANZA
Aut. ANGIOLIO MARCONI

REGIONE LAZIO





REGIONE LAZIO

PER COPIA CONFORME

il tutto per un importo di circa 100.000.000.

Si tratterebbe di attività di prestigio per la Filas e di utilità per la Regione.

L'assemblea all'unanimità

delibera

- di autorizzare i liquidatori ad assumere l'incarico sopra indicato.

A questo punto il socio Regione Lazio ricorda che in data 10 novembre 1997 venne stipulata tra la Filas e la Regione la convenzione attuativa della L.R. 20/97 che attribuiva alla Filas stessa una serie di incarichi, prevedendo al contempo i relativi corrispettivi.

Successivamente la Giunta Regionale ha ritenuto di trasferire ad altri soggetti specializzati alcune delle competenze già delegate alla Filas, prevedendo anche la necessità di rivedere la convenzione originariamente stipulata con la Filas stessa.

Con delibera n.3269 dell'8 luglio 1998 la Giunta Regionale ha approvato un nuovo testo di convenzione tra Filas e Regione Lazio che peraltro a tutt'oggi non è stata ancora formalizzata.

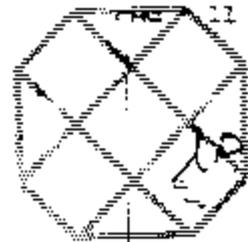
Il socio Regione pertanto, considerata l'urgenza di procedere alla stipula, propone che per quanto riguarda le prestazioni già eseguite venga corrisposta la somma di P. 590.000.000:

pertanto per quanto riguarda la nuova convenzione propone che

ASSESSORE ECONOMIA E FINANZA
AVV. ANGILO MARCONI

REGIONE LAZIO





L'assemblea autorizza i liquidatori alla stipula con tre mo-

difiche:

a) art. 3. 1° capoverso va eliminata la frase "disponibili sulla base delle esigenze periodicamente rappresentate dalla concessionaria stessa";

b) eliminando il primo capoverso dell'art. 7 relativo alle competenze pregresse spettanti alla Filas;

c) confermando nello 0,20% il corrispettivo a favore della Filas di cui al 2° capoverso dell'art. 7, anziché lo 0,30% richiesto dalla Filas, in considerazione del fatto che il fondo speciale verrà integrato con ulteriori versamenti da parte della Regione.

I liquidatori fanno rilevare che per le prestazioni già eseguite si riserverebbero, per le spese eccedenti i 500 milioni proposti, di attivare le procedure per la definizione delle controversie di cui all'art. 9 della nuova bozza di convenzione.

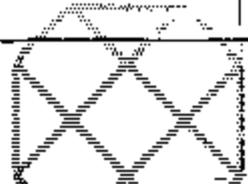
L'assemblea all'unanimità

delibera:

di autorizzare i liquidatori a stipulare le convenzioni dando loro espresso mandato di apportare le modifiche e/o le integrazioni che si rendessero necessarie ed opportune rispetto ai testi allegati.

In fine i liquidatori rappresentano la necessità di integrare la delibera del 22 dicembre 1998 relativa alla fidejussione a

ASSESSORE REGIONALE FINANZA
 L. M. MARCONI





REGIONE LAZIO

PER COPIA CONFORME

loro favore autorizzando essi liquidatori a concedere pegno su denaro o titoli fino a 6 miliardi e per una durata di tempo indefinita.

La Banca di Credito Cooperativo avanza forti perplessità via in ordine all'importo che in ordine alla durata che non dovrebbe essere lunga più di tre anni.

Interviene il Monte dei Paschi di Siena in persona del Dr. Pierini che propone di ridurre l'importo a 4 miliardi.

Il Sindaco Carretti esprime dei dubbi sulla possibilità di deliberare tale argomento fra le "varie" e propone di rinviare la decisione; suggerisce comunque di dare un termine per il rilascio della fidejussione.

L'assemblea, all'unanimità

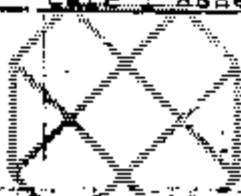
delibera

di autorizzare i liquidatori dando espresso mandato di negoziare la fidejussione di cui alla delibera del 22 dicembre 1998 concedendo, solo se sarà necessario, pegno di titoli o denaro per un importo massimo di L.4.000.000.000, con impegno alla rinegoziazione della garanzia, finalizzata possibilmente alla riduzione o allo svincolo della garanzia di pegno, qualora i rapporti giuridici inerenti passino alla nuova Agenzia Regionale di cui al collegato alla finanziaria, o che venga revocata la liquidazione dalla Filas.

Infine il socio Regione raccomanda i liquidatori di riconvocare l'assemblea per il 7 giugno p.v. con all'ordine del

ASSESSORE ECONOMIA E FINANZA
Acc. ANGILO MARCONI

REGIONE LAZIO





REGIONE LAZIO

Aut. 3082

giorno lo stato di attuazione della deliberata fidejussione.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare, nessuno avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore tredici.

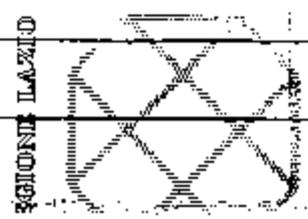
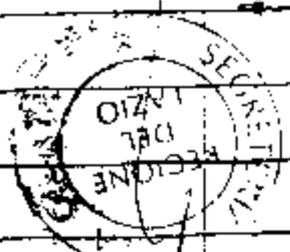
Richiesto lo Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettera al comparente che lo ha approvato e dichiarato conforme alla propria volonta.

Consta di tre fogli scritti da persona di mia fiducia su undici fasciate e parte della dodicesima fin qui.

F.to Angiolo Marroni

F.to Massimo Mascolo Notaio - Sigillo

ASSESSORE ECONOMIA E FINANZA
Aut. ANGILO MARRONI



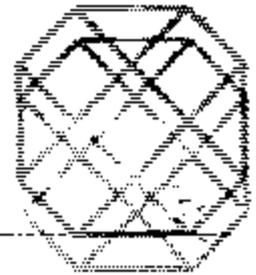
REGIONE LAZIO

PER COPIA CONFORM

Cons.

Rep.n.

Racc.n.



REPUBBLICA ITALIANA

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA

SOCIETA' FINANZIARIA LAZIALE DI SVILUPPO

FI.LA.S. - Società per Azioni

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantotto il giorno ventidue del mese

di dicembre

ALLEG. alla DELIB. N. 31/34 DEL 1 GIU. 1999

22.12.1998

in Roma, Viale Parioli n.39/B.

Innanzi a me dr. Massimo Mascolo, Notaio in Roma, con studio in Via Crescenzo 58, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, non assistito da testimoni, avendovi il comparente, col mio consenso, rinunciato

è presente

- MARRONI ANGIOLO nato a Napoli il 4 aprile 1931, avvocato, domiciliato per la carica in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi, Assessore al Bilancio della Regione Lazio.

Il comparente, della personale identità del quale io Notaio sono certo, mi dichiara che, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.281 dell'1 dicembre 1998, era stata convocata per il giorno 21 dicembre 1998 l'assemblea ordinaria della "SOCIETA' FINANZIARIA LAZIALE DI SVILUPPO - FI.LA.S. - Società per Azioni", con sede in Roma, Viale Parioli n.39/B, capitale sociale €.69.429.000.000 sottoscritto di cui

Luigi
Angelo Marroni

[Handwritten signature and stamp]

PER COPIA CONFORM



€ 65.685.000.000 versato, iscritta al Registro delle Imprese

di Roma al n.502/75, R.E.A. n.398087, c.f.n.01425930581;

- che il 21 dicembre 1998 l'assemblea ha deliberato il rinvio della seduta ad oggi onde consentire ai soci una maggiore informazione sulle materie all'ordine del giorno.

Ciò premesso mi invita ad assistere alla assemblea e a redigerne in forma pubblica il relativo verbale.

Al che aderendo, alle ore dieci e trenta, io Notaio dò atto di quanto segue.

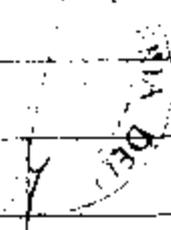
Assume la presidenza, ai sensi dell'art.12 dello Statuto, quale persona designata dagli intervenuti, il comparente il quale constata che è presente egli stesso nonché i liquidatori Scibetta Sergio, Pinto Eugenio ed Aguiari Roberto e che sono presenti i soci:

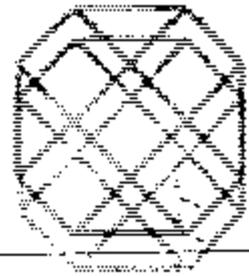
- Regione Lazio portatrice di numero 42.078 azioni di categoria A e numero 3.011 azioni di categoria B;
ed i seguenti soci portatori di sole azioni di categoria B :

- Banca di Roma " 13.626
- B.N.L. Partecipazioni S.p.a. " 4.760
- Banca di Credito Cooperativo " 2.231
- Banca Monte Paschi di Siena " 1.403
- Medio Credito di Roma " 1.358

per un totale di sei soci su dieci, portatori complessivamente di numero 42.078 azioni di categoria A e di numero 26.389 azioni di categoria B e pertanto n.68.467 azioni su 69.429

Handwritten signature or initials.





pari al 98,60% del capitale sociale attualmente diviso in
 complessive n.69.429 azioni del valore nominale di
 L.1.000.000 ciascuna, di cui n.42.078 di categoria A e
 n.27.351 di categoria B;

il tutto come risulta dal foglio di presenza che viene con-
 servato negli atti della Società.

Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Cerreti
 Danilo ed il Sindaco Baiardo Marcello.

E' altresì presente il Direttore Generale Ing.Stefano Turi.

Dichiara quindi l'assemblea validamente costituita ed atta a
 deliberare.

Dopo di che il Presidente apre la trattazione sul seguente

ordine del giorno

1. Richiesta e autorizzazione da parte dell'Assemblea dei
 Soci ai Liquidatori ad effettuare nuove operazioni; stipula
 delle seguenti convenzioni:

- Assistenza tecnica alla realizzazione degli obiettivi 3 e
 4;
- Gestione Legge Regionale n.29 del 25.7.1996;
- Gestione del Fondo di cui alla misure 2.3 del Docup 1997-

99.

2. Manleva personale dei soci nei confronti dei liquidatori
 in ordine alle responsabilità indicate all'articolo 2279 del
 codice civile scaturenti dall'effettuazione di nuove opera-
 zioni;

Pylo Perini



3. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'articolo 11, sesto comma, del D.Lgs. n.472/97;

4. Varie ed eventuali.

Il Presidente dell' assemblea apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno: "Richiesta e autorizzazione da parte dell'Assemblea dei Soci ai Liquidatori ad effettuare nuove operazioni: stipula delle seguenti convenzioni:

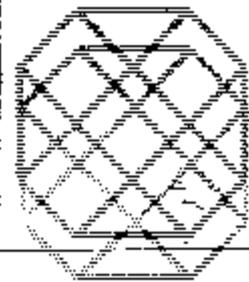
- Assistenza tecnica alla realizzazione degli obiettivi 3 e 4;
- Gestione Legge Regionale n.29 del 25 luglio 1996;
- Gestione del Fondo di cui alle misure 2.3 del DOCUP 1997-99".

Prende la parola l'On. Marroni, nella sua qualità di rappresentante del socio Regione Lazio, facendo presente come una società in liquidazione non sia legittimata a porre in essere nuove operazioni che non siano tese alla monetizzazione dell'attivo al momento dell'apertura della liquidazione. I liquidatori, contravvenendo a tale divieto, rispondono personalmente e solidalmente per gli affari intrapresi ai sensi dell'articolo 2279 del C.C..

Peraltro, il socio rileva che le nuove convenzioni rappresentano o la continuazione di attività già svolte dalla FI.LA.S. nei passati esercizi ovvero attività contemplate dall'atto di

M. Marroni





indirizzo regionale del 23 luglio 1998 attività in ordine alle quali la stessa delibera assembleare dimessa in liquidazione della società del 10 settembre 1998 auspicava fosse dato seguito e/o attuazione.

Ciò premesso il socio rileva che sussiste un preminente interesse della società Filas S.p.a. - ancorchè in liquidazione - alla stipula delle suddette convenzioni le quali andrebbero a vantaggio dei soci e risponderebbero altresì a quegli interessi generali che sono stati e tuttora sono alla base dell'attività sociale (sostegno alle piccole e medie imprese della Regione Lazio e all'occupazione anche mediante l'utilizzo di fondi dell'Unione Europea che andrebbero restituiti qualora non fossero utilizzati in breve tempo, ecc).

Ravvisato quindi il preminente interesse della società, il socio propone all'assemblea di chiedere ai liquidatori di intraprendere nuove operazioni e di autorizzarli espressamente a stipulare con la Regione Lazio le seguenti nuove convenzioni che vengono allegate al presente verbale sotto la lettera "A" e distribuite in copia ai soci presenti, omissane la lettura per espressa dispensa del comparente;

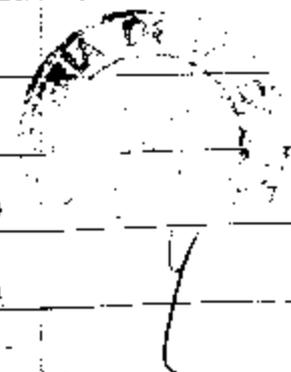
- Assistenza tecnica alla realizzazione degli obiettivi 3 e 4;

- Gestione Legge regionale n.29 del 25 luglio 1996;

- Gestione del Fondo di cui alle misure 2.3 del DOCUP 1997-99

(si tratta di due convenzioni operative di cui una relativa

Handwritten signature



COPIA CONFORME



al Capitale di rischio e l'altra relativa al Fondo rotativo

Inoltre, al fine di rendere più immediata ed efficace la garanzia per i Liquidatori - stante la disciplina dettata dall'articolo 2279 del codice civile - il socio Regione Lazio propone che l'assemblea dia espresso mandato ai liquidatori a stipulare in nome e per conto della Filas S.p.a., a loro favore e nel loro interesse disgiunto o congiunto, una fideiussione a prima richiesta con primarie banche.

Tale fideiussione è posta a garanzia di eventuali pretese - ivi comprese le spese legali, di causa, similari o comunque indotte dalle pretese avanzate - che dovessero essere sollevate nei confronti dei liquidatori, a qualsiasi titolo e da chiunque, in conseguenza del compimento delle nuove operazioni da autorizzare con l'assemblea odierna o che verranno eventualmente autorizzate in futuro.

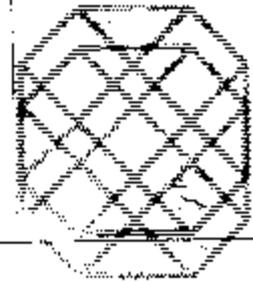
La fideiussione in parola dovrebbe avere le seguenti caratteristiche essenziali:

- 1) escutibile a prima richiesta;
- 2) di ammontare pari a Lit. 15 (quindici) miliardi;
- 3) durata pari ai termini di prescrizione legale.

L'assemblea, sentite le proposte del socio Regione Lazio, condividendone le premesse, il contenuto e le finalità, all'unanimità

delibera:

- a) di chiedere ai liquidatori di stipulare le quattro conven-



zioni indicate al punto 1 all'Ordine del giorno, allegate sotto la lettera "A" del presente verbale;

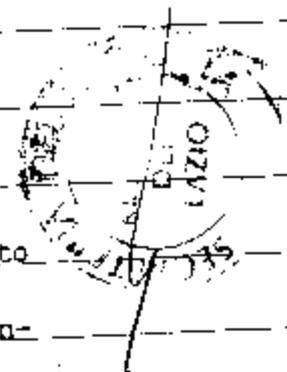
b) di autorizzare i liquidatori a stipulare le convenzioni di cui al precedente punto a), dando loro espresso mandato di apportare le modifiche e/o le integrazioni che si rendessero necessarie o opportune rispetto ai testi allegati;

c) di dare espresso mandato ai liquidatori a stipulare in nome e per conto della Filas S.p.a., a loro favore e nel loro interesse disgiunto o congiunto, la fideiussione a prima richiesta con primarie banche che viene posta a garanzia di eventuali pretese - ivi comprese le spese legali, di causa, similari o comunque indotte dalle pretese avanzate - che dovessero essere sollevate nei confronti dei liquidatori, a qualsiasi titolo e da chiunque, in conseguenza del compimento delle nuove operazioni autorizzate con l'assemblea odierna o che verranno eventualmente autorizzate in futuro. La fideiussione che i liquidatori stipuleranno dovrà avere le seguenti caratteristiche essenziali:

- 1) escutibile a prima richiesta;
- 2) di ammontare pari a Lit. 15 (quindici) miliardi;
- 3) durata pari ai termini di prescrizione legale.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: "Manleva personale dei soci nei confronti dei Liquidatori in ordine alle responsabilità indicate

Arlo Tenu





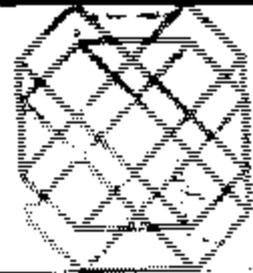
all'articolo 2279 del codice civile scaturenti dall'effettuazione di nuove operazioni".

Chiede la parola il socio Regione Lazio, dominus della società in quanto possessore della maggioranza assoluta delle azioni ordinarie, il quale - tenuto conto del preminente interesse della Filas S.p.a. ad effettuare nuove operazioni - ritiene di dover assumere personalmente la responsabilità delle suddette nuove operazioni.

Inoltre, al fine di rendere più immediata ed efficace tale responsabilità personale, dichiara di essere disponibile ad impegnarsi fin da ora a prestare una garanzia personale fidejussoria a favore dei liquidatori di uguale contenuto di quella deliberata al punto 1 dell'O.d.g. sotto la lettera "C"; garanzia che i liquidatori dovrebbero impegnarsi ad attivare solo subordinatamente all'attivazione di quella prestata dalla società e cioè solo nel caso in cui quest'ultima non fosse ritenuta valida e/o efficace ovvero fosse insufficiente.

Il socio Regione Lazio firmando in proprio, a tutti gli effetti, il presente verbale, garantisce, subordinatamente alla positiva delibera della Giunta Regionale, i liquidatori da eventuali pretese - ivi comprese le spese legali, di causa, similari o comunque indotte dalle pretese avanzate - che dovessero essere sollevate nei loro confronti, a qualsiasi titolo e da chiunque, in conseguenza del compimento delle nuove

Regione Lazio



operazioni autorizzate con l'assemblea odierna o che verranno
eventualmente autorizzate in futuro.

A tal fine si impegna - sempre subordinatamente alla positiva
delibera della Giunta Regionale - personalmente a stipulare
quanto prima una fideiussione a prima richiesta con primarie
banche.

La fideiussione avrà le seguenti caratteristiche essenziali:

- 1) escutibile a prima richiesta;
- 2) di ammontare pari a Lit.15 (quindici) miliardi;
- 3) durata pari ai termini di prescrizione legale.

I liquidatori, da parte loro, dichiarano d'impegnarsi fin da
ora ad attivare la fideiussione personale del socio Regione
Lazio solo dopo aver attivato quella prestata dalla società,
ovvero qualora questa non fosse ritenuta valida e/o efficace
ovvero fosse insufficiente.

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo punto all'Or-
dine del giorno: "Sanzioni amministrative tributarie: delibe-
razioni ai sensi dell'articolo 11, sesto comma, del D.Lgs.

n.472/97" ed illustra, come dal primo aprile 1998 è entrata
in vigore la nuova disciplina delle sanzioni amministrative
tributarie caratterizzate dal criterio di "personalizzazione"
delle stesse sanzioni.

In particolare, secondo quanto stabilito dall'art.2, comma 2,
del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n.472, la sanzione è riferibile

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

alla persona fisica che ha commesso o concorso a commettere la violazione, mentre l'art.11, comma 2, dispone che, fino a prova contraria, si presume autore della violazione chi ha sottoscritto ovvero compiuto gli atti illegittimi.

In considerazione della particolare complessività della normativa tributaria (recentemente sottoposta a radicali innovazioni) la stessa legge prevede (art.11 comma 6) che la Società possa assumere il debito del soggetto che abbia commesso la violazione senza dolo o colpa grave.

Tenuto conto del disposto di legge si evidenzia che esigenze di corretta e spedita operatività consigliano che la Filas S.p.a (interessata, come tutte le aziende complesse, ad una numerosissima serie di adempimenti fiscali) provveda, ad assumere il debito dell'autore della violazione (ovvero comunque ad aderire, nei casi ritenuti opportuni, alle possibilità di definizione agevolata).

La sussistenza del dolo o della colpa grave in merito alla violazione contestata si ritiene verificata allorchè risulti da pronunzia giurisdizionale definitiva ovvero quando vi sia stato diretto riconoscimento da parte dell'autore della violazione commessa o della sua intenzionalità dolosa o della sua colpa grave.

I connotati di colpa grave s'intendono sussistere (ex art. 5, comma 3, del D.Lgs di cui sopra) quando l'imperizia o la negligenza del comportamento sono indiscutibili e non è possi-

PER COPIA CONFORME



bile dubitare ragionevolmente del significato e della portata della norma violata e risulta evidente la macroscopica inosservanza degli elementari obblighi tributari.

Nei casi di dolo o colpa grave la sanzione rimarrà a carico del responsabile della violazione e pertanto la Filas S.p.a., che avrà anticipato il pagamento della sanzione, agirà nei suoi confronti nella ripetizione di quanto versato.

Signori Azionisti, qualora concordiate con quanto propostoVi, Vi invito ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Filas S.p.a.:
udita la relazione, preso atto dei delicati e complessi adempimenti di natura tributaria posti a carico delle società (anche alla luce delle recenti radicali innovazioni legislative) e, in attuazione di quanto disposto dall'art.11, comma 6, del D.Lgs 18.12.97, n.472, per assicurare la necessaria speditezza operativa, all'unanimità

delibera

- che la Filas S.p.a. assuma il debito per sanzioni tributarie amministrative conseguenti a violazioni che i rappresentanti ed i dipendenti della Filas possano aver commesso, senza dolo o colpa grave, nello svolgimento delle loro funzioni e che proceda, nei casi ritenuti opportuni, a definire le controversie secondo i criteri agevolati previsti dall'art.16, comma 3, dello stesso decreto (un quarto della san-



zione indicata nell'atto di contestazione);

- che la sussistenza del dolo o della colpa grave in merito alla violazione contestata si ritenga verificata allorché risulti da pronunzia giurisdizionale definitiva ovvero quando vi sia stato diretto riconoscimento da parte dell'autore della violazione commessa o della sua intenzionalità dolosa o della sua colpa grave;

- che i connotati di colpa grave si intendono sussistere (ex art.5, comma 3, del D.Lgs. di cui sopra) quando l'imperizia o la negligenza del comportamento siano indiscutibili e non sia possibile dubitare ragionevolmente del significato e della portata della norma violata e risulti evidente la macroscopica inosservanza degli elementari obblighi tributari;

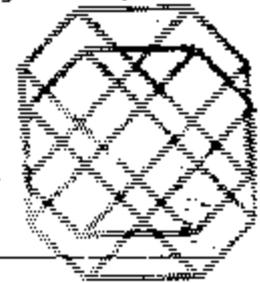
- che negli indicati casi di dolo o colpa grave, accertati in via definitiva, la sanzione sia dovuta dal responsabile della violazione destinatario della contestazione da parte degli uffici dell'Amministrazione Finanziaria e pertanto la Filas, che avrà anticipato il pagamento della sanzione, potrà agire nei suoi confronti per la ripetizione di quanto versato;

- di autorizzare infine i liquidatori ad assumere i necessari provvedimenti per definire le modalità di attuazione della presente deliberazione.

Il Presidente passa infine a trattare il quarto punto dell'O.d.G. "Varie ed eventuali".

Handwritten signature or initials.

PER COPIA CONFORME



ASSOCIAZIONE NAZIONALE NOTARI

Egli informa l'Assemblea che in data 10 dicembre 1998, l'Assemblea della Società Unionfidi S.p.a., partecipata dalla Filas S.p.a. al 26,5% circa, ha deliberato - senza la partecipazione della Società - un aumento di capitale da £.200.000.000 a £.400.000.000 a pagamento senza sovrapprezzo, da offrire in opzione ai soci, determinando in 60 giorni il termine di esercizio del relativo diritto.

Trattandosi di nuova operazione, il Presidente propone all'Assemblea di autorizzare i liquidatori della Filas S.p.a. a sottoscrivere l'aumento di capitale di propria pertinenza.

L'Assemblea dopo ampia discussione, avvisato il preminente interesse della società a rafforzare la società partecipata e a non svilire il valore della partecipazione, all'unanimità autorizza i liquidatori a sottoscrivere l'aumento di capitale della Unionfidi S.p.a. di pertinenza della Filas S.p.a., dandogli mandato di provvedere. Anche con riferimento a questa nuova operazione autorizzata, operano naturalmente le garanzie fideiussorie indicate ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno.

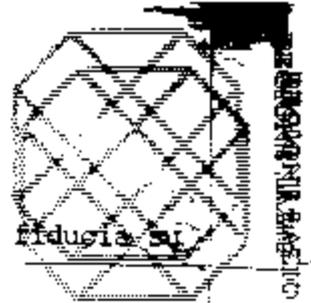
Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare, nessuno avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore undici e venti.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettera al comparente che lo ha approvato e dichiarato conforme alla propria volontà.

Handwritten signature

Handwritten signature

PER COPIA CONFORME

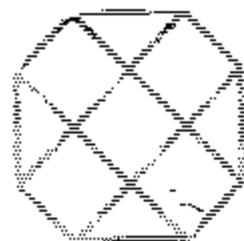


Consta di quattro fogli scritti da persona di mia fiducia di
tredici facciate e parte della quattordicesima fin qui.

Angelo Panzani



Roma, 27 maggio 1999



REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA E FINANZA SEZIONE REGIONALE
31 MAG 1999
Protocollo n. <u>2321</u>

Egr. Avv. Angiolo Marroni
Assessore Economia e Finanza
Regionale
REGIONE LAZIO
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA

Prot. n° 2314

Oggetto: invio lettera della Banca di Credito Cooperativo di Roma relativa alla garanzia fidejussoria di codesta Regione.



Allegata alla presente, inviamo la lettera indicata in oggetto per le delibere di Vostra competenza che riguardano:

- 1) il perfezionamento della delibera assembleare del 22 dicembre 1998;
- 2) la decisione di stipulare la fidejussione indicata in oggetto.

Cordialmente.

1 Liquidatori
Angiolo Marroni

FILAS
FINANZIARIA
LAZIALE
DI SVILUPPO SpA
IN LIQUIDAZIONE
Viale dei Parioli 39/b
00187 Roma
Tel. 06.8088488 ca.
Fax 06.8066018

IN COPIA CONFORME

Capraia Sociale
C. 69.429.000.000
Trib. Roma 502/75
C.C.I.A.A. 398067
C. Fisc. 01425930581
P. VA.00995031302

Banca di Credito Cooperativo di Roma

Gruppo Cassa Rurale ed Artigiana di Roma - Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi - Adesione al Fondo Centrale di Garanzia delle CRA-BCC.



Roma, li 23 maggio 1999

PERICOLO LAZIO

Spettabile

Regione Lazio
v. Rosa Rosmondi Garibaldi, 7

00147 Roma

Alla C.A. del pregratissimo Sig. Assessore al Bilancio

Dr. Angiolo Marroani

Facendo seguito ai colloqui intercorsi e alla lettera del 14/05/99 inviata dalla FI.L.A.S. in liquidazione, in cui viene inoltrata formale richiesta delle condizioni praticate dal ns. Istituto in merito al rilascio della garanzia fidejussoria per l'importo di Lit. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) a favore dei liquidatori, a copertura dei rischi derivanti da pretese di qualsiasi genere che dovessero essere avanzate da chiunque nei loro confronti, in dipendenza di quanto derivante dal compimento di operazioni autorizzate dall'Assemblea dei Soci con delibera del 22/12/1998, abbiamo il piacere di informarVi che il ns. Comitato Esecutivo ha deliberato le proposte in esito indicate, nonché la concessione stessa del credito di Firma e, quindi, l'operazione può essere da Voi effettuata anche immediatamente.

Ci pregiamo pertanto di offrirVi le seguenti nostre migliori condizioni:

Commissioni

0,20% una tantum sull'importo garantito

oppure

forfait di Lit. 15.000.000 (quindicimilioni) nel caso in cui, a seguito della revoca dello stato di liquidazione, la fidejussione venisse restituita antecedentemente al perfezionamento di nuove operazioni da parte dei liquidatori, e fosse comunque annullata entro il 31/12/99.

Condizione di svincolo

impegno allo svincolo al momento della revoca dello stato di liquidazione della FI.L.A.S. o, alternativamente, al momento dell'assunzione delle obbligazioni attive e passive di riferimento da parte della nuova Agenzia di Sviluppo.

A completamento delle condizioni in oggetto, si evidenzia che ogni eventuale pagamento che il ns. Istituto dovrà supportare in relazione a codesta fidejussione porterà a una riduzione del valore pro quota della medesima.

Inoltre, in relazione alle condizioni sopra proposte, ci corre l'obbligo di sottolineare che il ns. Comitato ha inteso deliberare tali condizioni, estremamente vantaggiose, per offrire il proprio contributo al superamento della contingente situazione di stallo, che sta facendo mancare al tessuto economico locale importanti contribuzioni.

Nella speranza di incontrare le Vs. esigenze, rimanendo a Vs. disposizione per ogni eventuale chiarimento, cogliamo l'occasione per porgervi i ns. più cordiali saluti.

PER COPIA CONFORME

Banca di Credito Cooperativo di Roma



Banca di Credito Cooperativo di Roma

Gruppo Casse Rurali ed Artigiane di Roma - iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi - aderente al Fondo Centrale di Garanzia delle CRA-BCG



REGIONE LAZIO

PER COPIA CONFORME

Roma, li 21 maggio 1999

REGIONE LAZIO ASSEMBLEATO ECONOMICO PROFESSIONALE SEGRETERIA PARTICOLARE
25 MAG 1999
Protocollo n. 2308

Spettabile

Regione Lazio
v. Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00147 Roma

Alla C.A. del pregiatissimo Sig. Assessore al Bilancio

Dr. Angiolo Marroni

Facendo seguito ai colloqui intercorsi e alla lettera del 14.05.99 inviata dalla F.L.L.A.S. in liquidazione, in cui viene inoltrata formale richiesta delle condizioni praticate dal ns. Istituto in merito al rilascio della garanzia fidejussoria per l'importo di Lit. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) a favore dei liquidatori, a copertura dei rischi derivanti da pretese di qualsiasi genere che dovessero essere avanzate da chiunque nel loro confronti, in dipendenza di quanto derivante dal compimento di operazioni autorizzate dall'Assemblea dei Soci con delibera del 22.12.1998, abbiamo il piacere di informarVi che il ns. Comitato Esecutivo ha deliberato le proposte in calce indicate, nonché la concessione stessa del credito di firma e, quindi, l'operazione può essere da Voi effettuata anche immediatamente.

Ci preghiamo pertanto di offrirVi le seguenti nostre migliori condizioni:

Commissioni:

0,20% inc. tantum sull'importo garantito

oppure

forfait di Lit. 15.000.000 (quindicimilioni) nel caso in cui, a seguito della revoca dello stato di liquidazione, la fidejussione venisse restituita antecedentemente al perfezionamento di nuove operazioni da parte dei liquidatori, o fosse comunque annullata entro il 31.12.99

Condizione di vincolo

impegno allo svincolo al momento della revoca dello stato di liquidazione della F.L.L.A.S. o, alternativamente, al momento dell'assunzione delle obbligazioni attive e passive di riferimento da parte della nuova Agenzia di Sviluppo

A completamento delle condizioni in oggetto, si evidenzia che ogni eventuale pagamento che il ns. Istituto dovrà sopportare in relazione a codesta fidejussione porterà a una riduzione del valore pro quota della medesima.

Inoltre, in relazione alle condizioni sopra proposte, ci corre l'obbligo di sottolineare che il ns. Comitato ha inteso deliberare tali condizioni, estremamente vantaggiose, per offrire il proprio contributo al superamento della contingente situazione di stallo, che sta facendo mancare al tessuto economico locale importanti contribuzioni.

Nella speranza di incontrare le Vs. esigenze, rimanendo a Vs. disposizione per ogni eventuale chiarimento, cogliamo l'occasione per porgerVi i ns. più cordiali saluti.

Banca di Credito Cooperativo di Roma





P. BORGIONI LAZZIO

PER COPIA CONFORM

Spett.le
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
V.le Oceano Indiano, 13/C
ROMA

In relazione agli accordi convenuti, Vi prego (preghiamo) di voler rilasciare per mio (nostro) conto ed a mio (nostro) rischio una fideiussione in forma epistolare, conforme al testo allegato, da me (noi) sottoscritta, in favore di fino alla concorrenza di Lit. in linea capitale oltre ad eventuali spese ed accessori e per la durata di con scadenza quindi al fideiussione da prestarsi a garanzia di

Resta espressamente convenuto quanto segue:

ART. 1 - Indipendentemente dal termine di scadenza della fideiussione da Voi prestata e fin tanto che il beneficiario non vi abbia restituito la fideiussione stessa dichiarando di ritenervi sciolti, senza riserva alcuna da Vs/ impegno resto (iamo) obbligato (i):

a corrisponderVi alla data di rilascio della fideiussione la commissione anticipata del% per ogni

- In qualsiasi momento, a semplice richiesta, a versarVi in contanti in un conto vincolato in Vs/ favore a titolo di pegno, una somma pari alla Vs/ esposizione fideiussoria, oppure a costituirVi in pegno titoli di Stato di pari valore.

- ART. 2 - Qualora, foste richiesti, di pagamenti da parte del beneficiario, Vi autorizzo (iamo) sin da ora ad eseguirli senza compiere indagini o chiedere dimostrazioni sulla fondatezza di tali richieste (in merito alle quali rinuncio (iamo) sin da ora a qualsiasi eccezione o contestazione nei Vs/ confronti) ed anche senza darvene (darcene) preventivo avviso.

A semplice richiesta provvederò (omo) a versarVi o rimborsarVi tutte le somme che foste chiamati a pagare o avete già pagato, per qualsivoglia titolo o causa, in dipendenza della fideiussione prestata; per le somme che avete ad anticipare Vi sarà corrisposto l'interesse del in ragione di anno, in più del tasso Ufficiale di Sconto in vigore al momento del pagamento.

- ART. 3 - E' a mio (nostro) esclusivo carico ogni spesa inerente l'operazione come sopra richiestaVi; ivi inclusa l'eventuale registrazione della fideiussione o della presente.

- ART. 4 - Agli effetti tutti dei rapporti scaturenti dalle pattuizioni di cui sopra, eleggo (iamo) domicilio all'indirizzo seguente:

.....

Roma, li
1 allegato come sopra.

Firma/e

Approvo (iamo) specificatamente gli artt. 1, 2 e 4

Firma/e

COD. 0612120(C) / 96